

NEI GUAI A MILANO

Salis occupa la casa popolare e non paga 90mila euro di affitto.

Ecco il vero curriculum della Salis.

di Domenico Rinaldi

L'anarchica candidata ha aperto con l'Aler per un'occupazione abusiva. Data di nascita, 17 giugno 1984. Candidata dai deputati Nicola Fratoianni e Angelo Bonelli per salvarla dal carcere. Originaria di Monza, <<tipo di lavoro svolto attualmente educatrice/studentessa universitaria. Che l'occupante abusiva di un alloggio popolare di proprietà Aler (l'azienda di edilizia residenziale pubblica che gestisce il patrimonio Erp della Regione Lombardia) in via Borsi, 14 zona Navigli a Milano, almeno dal 24 novembre 2008 fosse la stessa Ilaria Salis arrestata in Ungheria l'11 febbraio 2023 con l'accusa di aver partecipato all'aggressione di alcuni neonazisti, e da un paio di settimane ai domiciliari, non ci sono dubbi. Secondo piano, superficie di mq.39,72. E dall'altra parte il suo caso è diventato mediatico era subito emerso che Salis avesse accumulato a Milano una serie di guai giudiziari: quattro condanne per resistenza a pubblico ufficiale durante uno sgombero, invasione di edifici, accensione ed esplosioni pericolose e 29 denunce, considerata dalle forze dell'ordine un'esponente di spicco dell'area anarchica e del centro sociale meneghino <<Cuore in Gola>> che ha la sua roccaforte proprio nel triangolo di via Gola, Via Picchi e Via Borsa, considerate a lungo terreno dei centri sociali e delle occupazioni irregolari. E adesso si scopre che la maestra. Oggi Europarlamentare ha lasciato un conto aperto con Aler, accumulato almeno dalla fine del 2008, un debito che si aggira intorno ai 90mila euro. Adesso si può dirlo senza timore di sbagliare: Ilaria Salis è unna pregiudicata. Quando andrà a prendere il suo posto all'Europarlamento, la Salis vi arriverà accompagnata anche dal documento che tecnicamente viene definito <<certificato del casellario giudiziale>>, e che nella lingua corrente viene chiamato <<fedina penale>>. E' il documento che serve a chiunque aspiri a un posto pubblico, e che serve a dimostrare di essere incensurato. In questo caso, il documento dimostra che la Salis incensurata non è. Il certificato è stato richiesto dalla Salis il 30 aprile scorso attraverso i suoi legali, al costo di sedici euro, e fa chiarezza un punto, il curriculum giudiziario della militante antagonista su cui si è molto discusso fin dal gennaio scorso, quando le sue immagini in catene nell'aula del tribunale di Budapest sollevando sconcerto e indignazione. Adesso, a fare chiarezza, arriva il certificato del tribunale milanese. A carico della neodeputata di Avs risultano due condanne definitive, e entrambe derivano da episodi di cui in queste settimane si è parlato parecchio. La prima sentenza della Corte d'appello di Milano irrevocabile il 19/5/2019 >> conferma la condanna emessa nell'ottobre precedente dal tribunale di Milano: reato di invasione di edifici pubblici. La vicenda è relativa alle case popolari al Corvetto occupate dal collettivo anarchico di cui anche la Salis faceva parte, e dove la giovane venne identificata dalla Digos. La donna chiede il rito abbreviato per limitare i danni, la Corte d'appello la condanna a dieci mesi di reclusione contestandole la <<recidiva>>: infatti già nel maggio 2014 era stata condannata per un reato analogo, e le due condanne si sommano. Pena totale, stabilita nel maggio 2021 dalla Procura: un anno e venti giorni, con la sospensione condizionale. Nel 2022, arriva un'altra condanna definitiva, anche questa citata dal certificato. L'antagonista viene condannata a sei mesi di carcere per resistenza a pubblico ufficiale, per gli scontri che nel novembre 2014 il suo collettivo ingaggiò con la polizia per impedire lo sgombero degli alloggi al Corvetto. La Cassazione respinge il suo ricorso, e la condanna di Ilaria diventa <<irrevocabile il 3/7/2023>>, quando la Salis è già da cinque mesi in carcere in Ungheria. Sei

mesi dopo, le immagini con i ferri ai polsi la trasformano in un caso politico- mediatico e la avviano sulla strada per Strasburgo.